



DIOCESI di BIELLA
il vicario generale

Biella, 21 settembre 2018

In questi giorni, dopo diversi discernimenti e colloqui con i sacerdoti coinvolti, mons. Vescovo, nella sua qualità di Amministratore Apostolico della Diocesi di Biella, sentito il parere del Consiglio Episcopale ha assunto le seguenti decisioni per garantire la vita pastorale di alcune comunità parrocchiali.

A **Camburzano**, dopo la conclusione del ministero di don Michelangelo Miranti, sacerdote salesiano, grazie alla disponibilità dell'Ispettorato salesiano e l'incessante lavoro del direttore della comunità di Vigliano, viene nominato come amministratore parrocchiale il sacerdote salesiano **don Giuseppe Papagni**, vicario parrocchiale di San Cassiano in Biella. Assumendo la guida della comunità di San Martino in Camburzano continuerà la sua collaborazione con don Piero Grosso, parroco di San Cassiano. La comunità di Camburzano è chiamata a una generosa collaborazione laicale che da sempre l'ha contraddistinta.

La parrocchia di Sant'Eusebio a **Muzzano**, finora anch'essa retta da don Michelangelo, verrà affidata a **don Paolo Dall'Angelo**, parroco di Graglia Santa Fede e Vagliumina. Don Paolo sarà nominato parroco, ed è stato invitato a guidare le tre comunità parrocchiali di Graglia, Muzzano e Vagliumina in un clima di comunione pastorale, facilitando collaborazioni e interazioni tra le comunità. Questa nuova responsabilità affidata a don Paolo porterà inevitabilmente a qualche cambiamento nella vita delle comunità parrocchiali, i fedeli saranno capaci di viverli in un clima di fiducia e di sostegno a don Paolo.

Nelle popolose parrocchie di **Occhieppo Superiore** (a cui è legata anche la piccola realtà di Galfione) e **Occhieppo Inferiore** il generoso e ricco servizio pastorale di don Fabrizio Mombello, anche vicario zonale della valle Elvo e Serra, sarà coadiuvato per le celebrazioni festive e feriali dal ministero del **can. Roberto Lunardi** come collaboratore pastorale. Si deve ringraziare il can. Lunardi per la piena disponibilità con cui ha accolto questo servizio a sostegno di una delle realtà più vivaci della nostra diocesi e del lavoro pastorale di don Fabrizio.

In questi giorni, il caro sacerdote don Antonio Bertuzzi, da due anni ospite presso l'Opera Sacerdoti Invalidi in Seminario, ha rassegnato le dimissioni dall'ufficio di parroco della parrocchia di S. Maria degli Angeli in **Callabiana** e dei Santi Grato e Policarpo in **Camandona**. Cinquant'anni di ministero parrocchiale prima a Camandona e poi, alla morte di don Strona, anche a Callabiana! Don Bertuzzi ha servito nella fedeltà quotidiana e nel silenzio le due piccole comunità parrocchiali. Il pensiero non può non andare con infinita riconoscenza alla carissima collaboratrice Piera, ora ospite presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza. Mons. Vescovo ha nominato amministratore parrocchiale delle due comunità, in qualità di vicario zonale, **padre Luca Arzenton**, già amministratore parrocchiale di Strona e Veglio e responsabile della Koinonia San Giovanni Battista. I sacerdoti della zona, con l'indispensabile collaborazione di don Carlo Maria Rovagnati, parroco di Mosso, penseranno a come svolgere adeguatamente il servizio pastorale a Callabiana e Camandona, con un programma di collaborazione pastorale. Ci sarà anche – tra qualche settimana – occasione di incontro con la popolazione e, certamente, i parrocchiani di Camandona e di Callabiana non dimenticheranno di dire un grande e caloroso grazie a don Antonio per il suo lungo ministero.

Tutta la comunità diocesana è invitata a guardare con stima e gratitudine ai nostri preti che con dedizione si fanno instancabili annunciatori del Vangelo tra le nostre parrocchie, grandi e piccole.

Davanti ai cambiamenti il cuore dell'uomo è sempre sorpreso dalla paura. Viene in mente il detto: "un giorno la paura bussò alla porta, la fede si alzò e andò ad aprire e vide che non c'era nessuno". Il coraggio del Vangelo ci aiuti a superare ogni paura davanti ai piccoli e grandi cambiamenti perché le porte delle nostre comunità siano sempre aperte e accoglienti. Porte spalancate per una chiesa che non vuole smettere di essere missionaria nella concretezza dei gesti e degli atteggiamenti.

don Paolo Boffa Sandalina
vicario generale